

# La fresa per asfalto Bomag BM2000/60

Illustriamo in questo numero un modellino che ha suscitato particolare interesse tra i collezionisti dei lavori stradali: la fresa per asfalto cingolata proposta dal marchio del gruppo Fayat

■ di Riccardo Monchelato



Il successo era annunciato già alla pubblicazione del "rumors", ovvero dall'anticipazione dell'uscita del modellino. Anteprema che era stata accompagnata da una sola foto che ha subito raccolto numerosi interessi, facendo ben sperare il mondo dei collezionisti. In effetti, poi, così è stato: le vendite hanno rag-

giunto dei picchi che mai erano stati registrati per una macchina da lavori stradali, a conferma che si è andati a colpire nel segno. Ma entriamo nello specifico e andiamo a valutare il modellino. Da subito la considerazione generale del modellino appare più che positiva. Anche dovuto dal fatto che questo tipo di macchina gode di poca "concorrenza" e, quindi, è re-

lativamente difficile fare confronti. Seppure a prima vista possa sembrare spoglia di dettagli, la macchina nasconde una buona fattura nella progettazione, soprattutto del nastro trasportatore scorrevole, ma anche del relativo sistema di piegamento del braccio di espulsione, in "messa a riposo", con un sistema di pistoncini idraulici molto ben disposti e rappor-



## A chi rivolgersi

Per informazioni in merito ai temi trattati in questo numero o su altri argomenti inerenti il collezionismo potete rivolgervi a:

### Giftmodels.it

Via Molino 33  
36070 Altissimo (Vi)  
www.giftmodels.it  
info@giftmodels.it  
Tel. 328 14.26.662  
Fax 0444 48.91.75



tati. È stato previsto e realizzato anche l'abbassamento del tettuccio della zona comandi, così da avere la configurazione totalmente chiusa e permetterne il trasporto su carrelloni per la movimentazione in altri cantieri. Anche la rotativa posta sotto la macchina, atta alla fresatura dell'asfalto, ha la piena funzionalità. Tutte caratteristiche salienti, quelle appena sottolineate, che per questa tipologia di miniatura non sono state tralasciate. I due carri che movimentano la macchina dispongono di cingoli in metallo: un plauso, quindi, anche per l'applicazione di questa "tecnologia". Doveroso però segnalare la non eccezionale capacità di sterzo della macchina. Obiettivo quindi raggiunto per il committente e soddisfazione generale da parte dei collezionisti, orgogliosi di esporre nelle proprie collezioni anche questa particolare fresa, magari caricata su un carrellone da trasporto eccezionale per simularne il trasferimento in cantiere. O, ancora meglio, ambientandola in diorami. ■

